



Top 500 Modena

Uno sguardo al futuro: trend e prospettive

Nicola Madureri, Partner PwC Italia
Federico Scapinelli, Partner PwC Italia



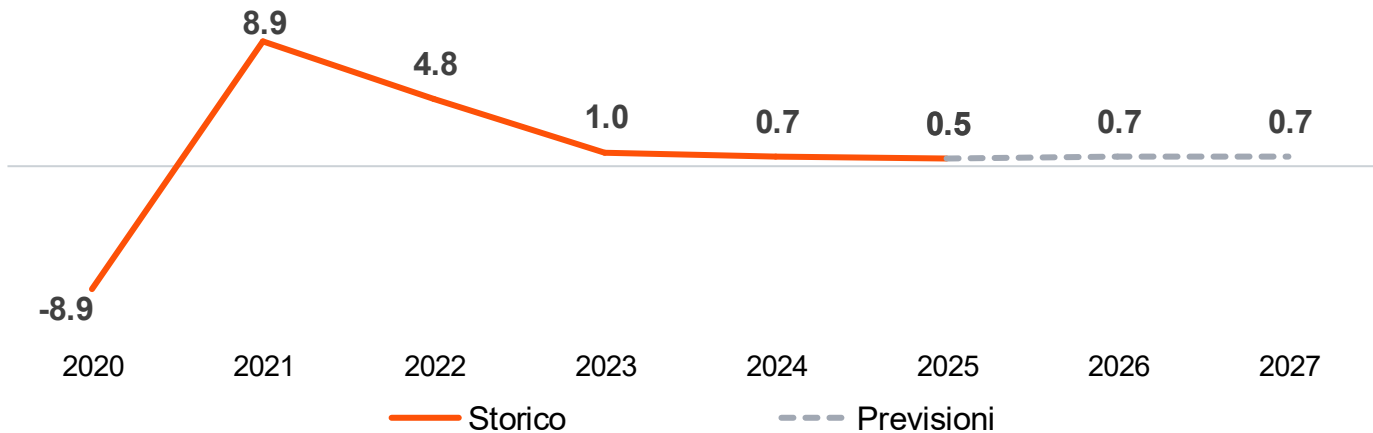
L'economia nazionale

Il contesto e le prospettive

- Il **Pil dell'Italia** è previsto in crescita del **+0,5%** nel **2025** e del **+0,7%** nel **2026-27**, valori più bassi della media dell'Area euro.
- Il **terzo trimestre del 2025** registra un incremento congiunturale del Pil pari a **+0,1%**, ma ad ottobre riprende un indebolimento generalizzato dell'economia.
- L'avvio del **2026 è stato caratterizzato da una nuova instabilità**, alimentando aspettative di un rallentamento dell'attività economica su scala globale.

Pil Italia

(variazioni % annue a valori reali)



Previsioni macroeconomiche

Paese	Pil reale (%)			Inflazione (%)			Disoccupazione (%)		
	Storico	Previsioni		Storico	Previsioni		Storico	Previsioni	
	2025	2026	2027	2024	2025	2026	2024	2025	2026
Italia	0,5	0,7	0,7	1,1	1,7	2,0	6,6	6,7	6,7
Area euro	1,4	1,3	1,4	2,4	2,1	1,9	6,4	6,4	6,3
Stati Uniti	2,1	2,4	2,0	3,0	2,7	2,4	4,0	4,2	4,1

1

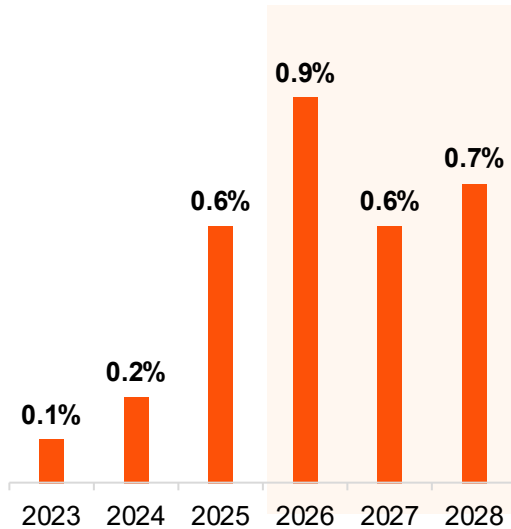
L'economia regionale

L'economia dell'Emilia-Romagna

Il contesto e le prospettive

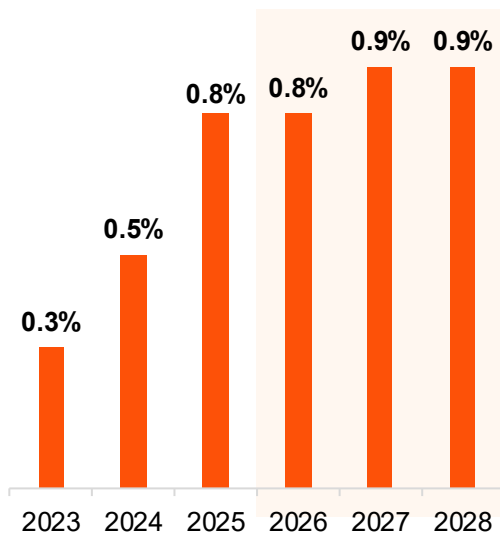
Pil reale

(Var. % anno su anno)



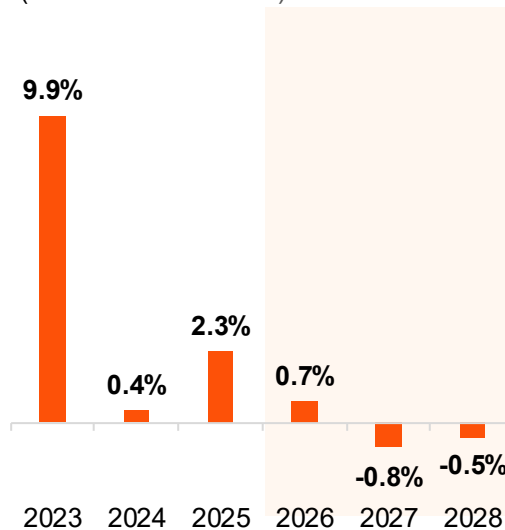
Consumi

(Var. % anno su anno)

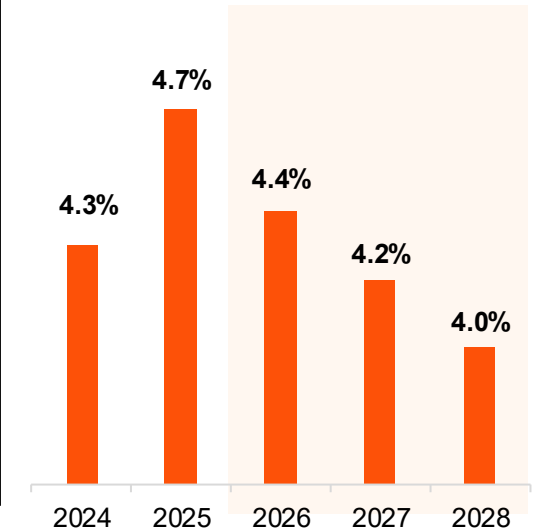


Investimenti

(Var. % anno su anno)



Tasso di disoccupazione



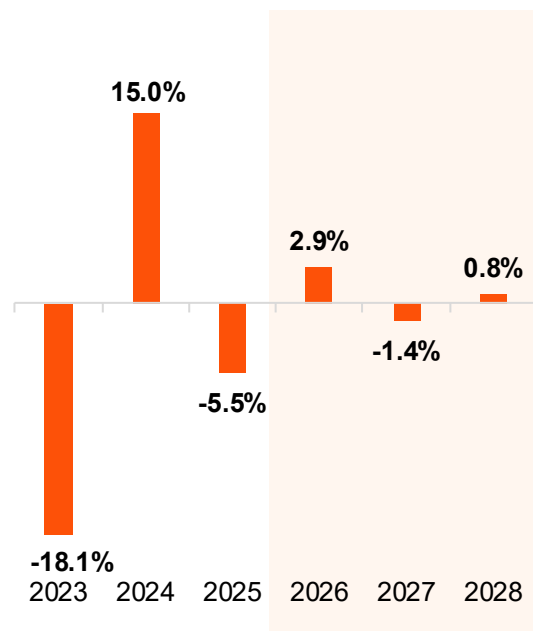
- La crescita del Pil dell'Emilia-Romagna nel **2025** dovrebbe attestarsi a un **+0,6%**, **trainata da consumi e investimenti** in crescita; nel **2026** è atteso in aumento del **+0,9%**.
- Dopo aver raggiunto il **4,7%** nel **2025**, il **tasso di disoccupazione** dovrebbe scendere fino a raggiungere il **4,0%** nel 2028.

L'economia dell'Emilia-Romagna

L'andamento dei settori produttivi

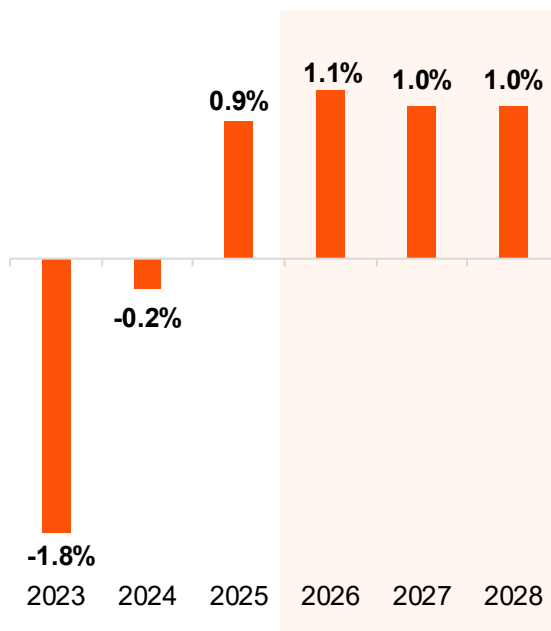
Agricoltura

(Valori reali,
Var. % VA anno su anno)



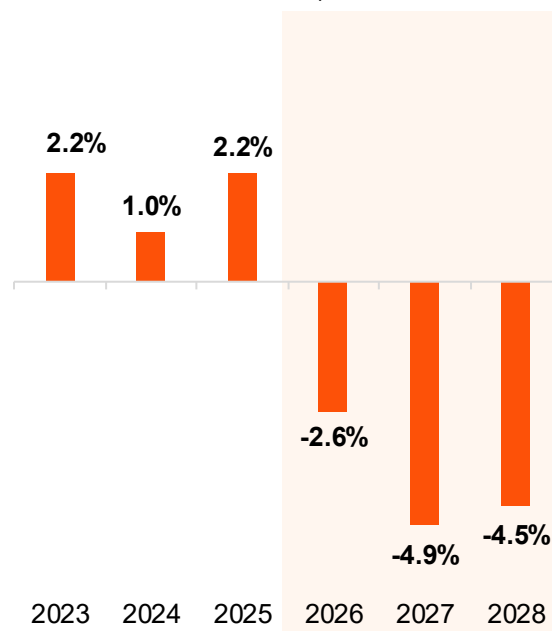
Industria

(Valori reali,
Var. % VA anno su anno)



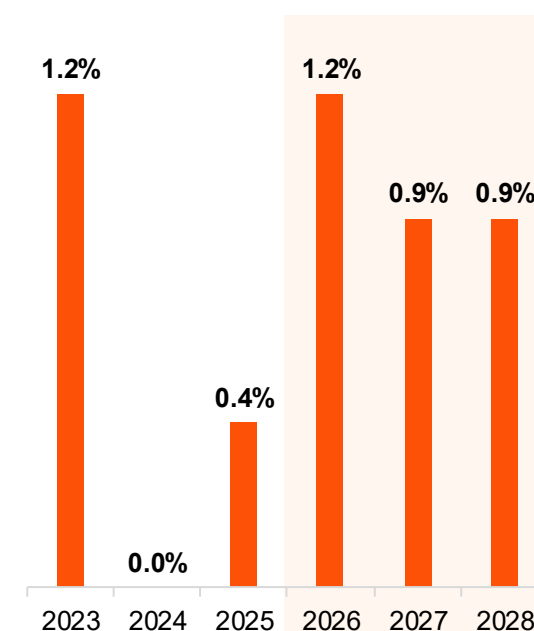
Costruzioni

(Valori reali,
Var. % VA anno su anno)



Servizi

(Valori reali,
Var. % VA anno su anno)



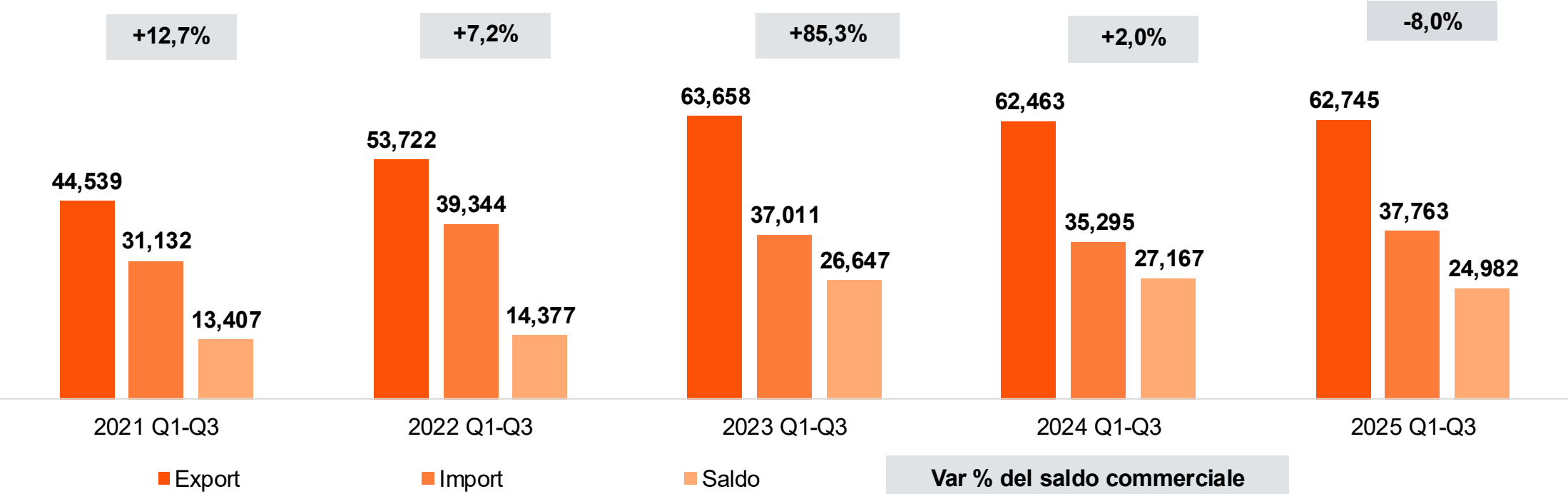
- Per il **2025** si segnala una crescita delle **costruzioni (+2,2%)**, dell'**industria (+0,9%)** e dei **servizi (+0,4%)**; in calo l'**agricoltura**, che segna un **-5,5%**.
- **Nel 2026, proseguirà l'espansione sia dell'industria che dei servizi (+1,1% e 1,2% rispettivamente).** Prevista, invece, un'**inversione per agricoltura**, in crescita del **+2,9%**, e **costruzioni**, in calo del **-2,6%**.

Il commercio estero regionale

Import-export

Commercio estero

(€ mln)



- Nel **2025 Q1-Q3**, l'**export** regionale ha segnato un **+0,5%** tendenziale, l'**import** un **+7,0%**; il saldo ha registrato un calo del -8,0%.
- Nel **2026** l'**export** di beni è atteso attestarsi a un **+1,8%** annuo, mentre l'**import** dovrebbe assestarsi a un **+0,3%**.

2

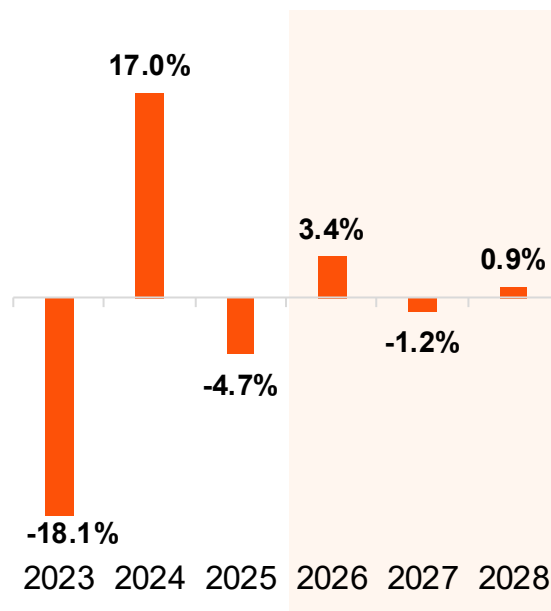
L'economia provinciale

L'economia del territorio

L'andamento dei settori produttivi

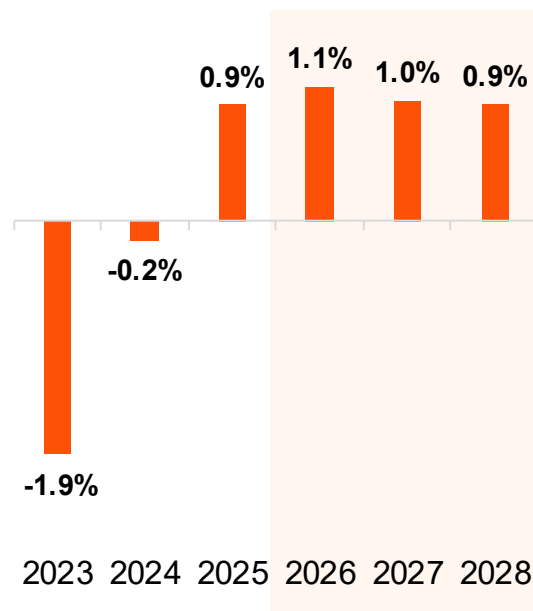
Agricoltura

(Var. % VA anno su anno)



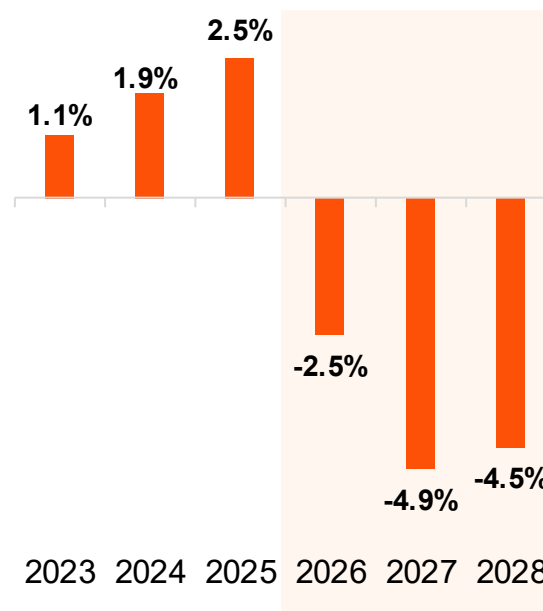
Industria

(Var. % VA anno su anno)



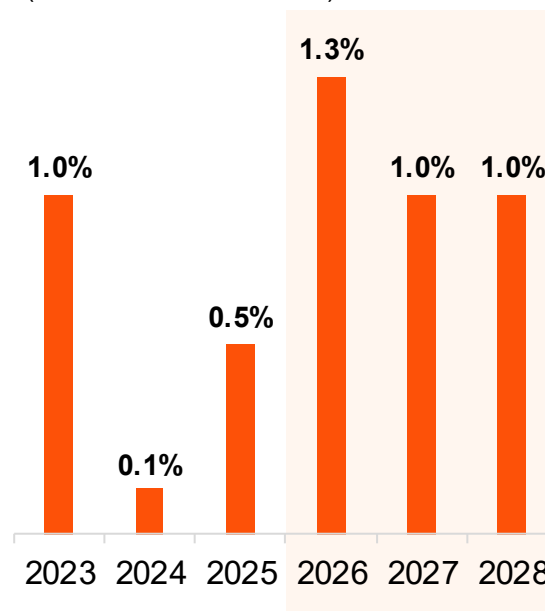
Costruzioni

(Var. % VA anno su anno)



Servizi

(Var. % VA anno su anno)

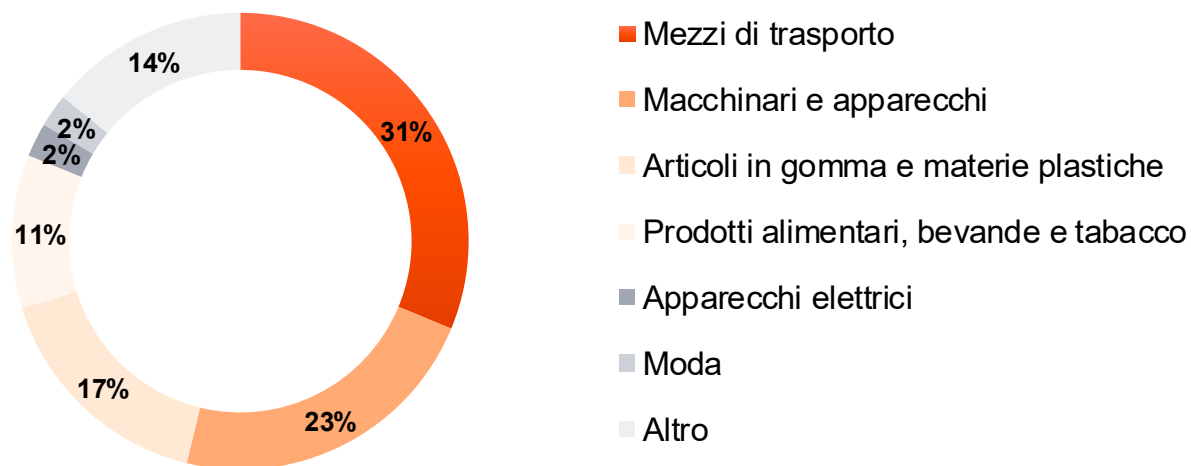


- Nel **2025**, il **valore aggiunto** della provincia di **Modena** è aumentato del **+0,7%** e per il 2026 si prevede un del **+1,0%**, seguito da una stabilizzazione sul **+0,7%** nei due anni successivi.
- La crescita per il 2026 sarà trainata dall'**industria** (**+1,1%**) e dai **servizi** (**+1,3%**); in calo invece le **costruzioni**, sia nel 2026 (**-2,5%**) che negli anni successivi.

Il commercio estero provinciale

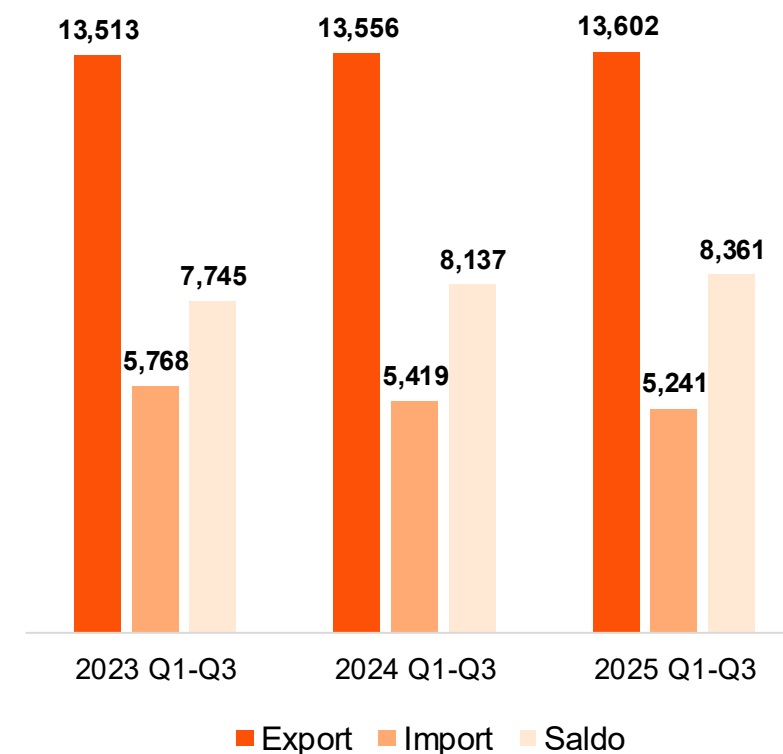
Export-Import

- Nel **2025 Q1-Q3**, l'**export** della provincia di Modena è aumentato del **+0,3%** tendenziale; l'**import**, invece, è calato del **-3,3%**. Il **saldo** commerciale ha registrato un aumento del **+2,8%**.
- I principali prodotti esportati nel periodo sono stati **mezzi di trasporto** (4,5 miliardi di euro, di cui soli autoveicoli 3,9 miliardi), **macchinari e apparecchi industriali** (2,9 miliardi) e **articoli in gomma e materie plastiche** (2,3 miliardi).
- I principali Paesi partner sono stati **gli Stati Uniti** (16,1% dell'export dei primi nove mesi del 2025), la **Germania** (12,0%) e la **Francia** (9,8%).



Commercio estero

(mln €)



Le imprese

Nota demografica

- Al 31 dicembre 2025, le **imprese attive** nella provincia di Modena erano **62.890** (il 16,4% del totale regionale). Il dato segna una decrescita del **-0,3%** su base annua.
- Il maggior numero di imprese opera nel settore del commercio all'**ingrosso e al dettaglio** (20,2%), seguito dalle **costruzioni** (17,1%), dalla **manifattura** (12,6%) e dall'**agricoltura, selvicoltura e pesca** (11,0%).

Imprese attive nel 2025 a Modena (dato al 31/12/2025)			
Settore	Imprese attive	Imprese attive (%)	Var. % annua
Agricoltura	6.888	11,0%	-1,8%
Manifattura	7.942	12,6%	-2,2%
Costruzioni	10.763	17,1%	-0,4%
Commercio	12.715	20,2%	-1,5%
Servizi di alloggio e ristorazione	3.887	6,2%	+0,0%
Altri servizi	2.936	4,7%	+1,1%
Attività immobiliari	5.197	8,3%	+1,3%
Altre	12.562	20,0%	
Totale	62.890		

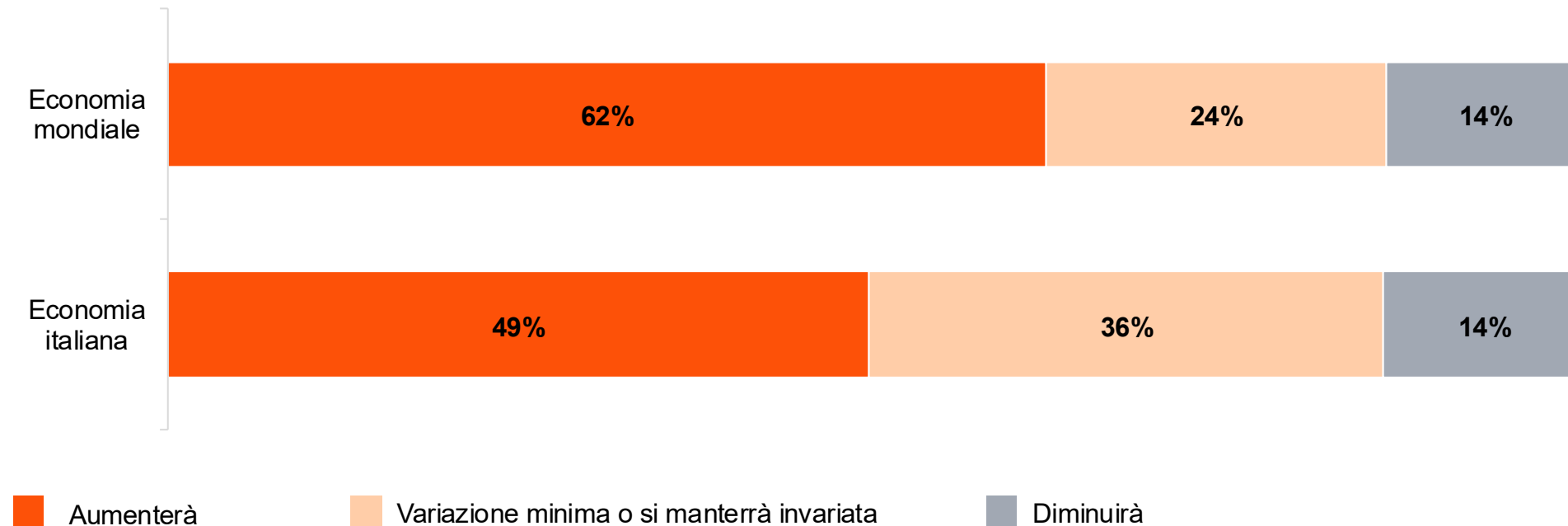
Imprenditorialità giovanile e femminile	
4.982	Al terzo trimestre 2025, le imprese giovanili attive erano il 7,9% del totale, in leggera contrazione rispetto al terzo trimestre 2024 (erano circa 4.986, -0,1%)
13.669	Al terzo trimestre 2025, le imprese femminili attive erano il 21,6% del totale, in leggera contrazione rispetto al terzo trimestre 2024 (erano circa 13.693, -0,2%)

3

29^a Global CEO Survey

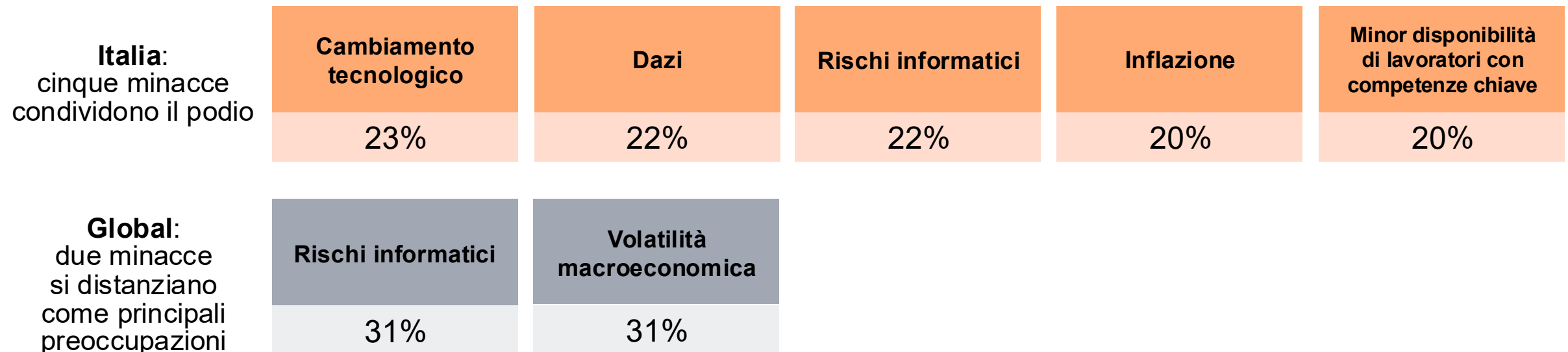
Nonostante la consapevolezza del contesto incerto, tra i CEO italiani si conferma un certo ottimismo verso la crescita dell'economia mondiale, più contenuta è invece la fiducia sull'economia nazionale

Quali sono le previsioni dei CEO italiani per la crescita economica nei prossimi 12 mesi?



I CEO temono però alcune minacce: a livello globale spiccano rischi informatici e volatilità macroeconomica, il contesto italiano è molto più diversificato

Qual è la minaccia a cui i CEO si sentono maggiormente esposti nei prossimi 12 mesi?



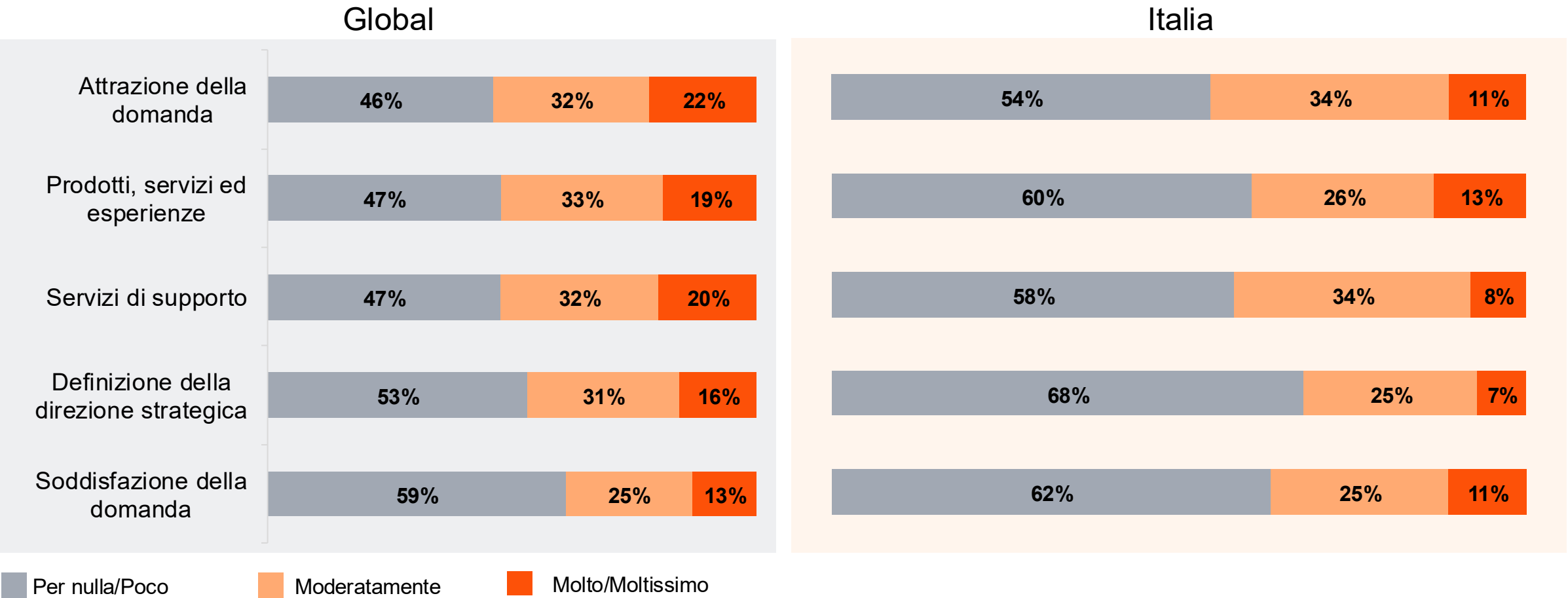
L'aspetto su cui i CEO italiani si interrogano maggiormente è se stiano trasformando l'azienda abbastanza rapidamente per tenere il passo con l'evoluzione tecnologica

Qual è la preoccupazione su cui i CEO si interrogano maggiormente in Italia?

53%	Stiamo trasformando l'azienda abbastanza rapidamente per tenere il passo con l'evoluzione tecnologica, inclusa l'IA?
42%	La mia azienda ha il team di leadership giusto?
34%	La capacità innovativa della mia azienda è adeguata per affrontare il futuro incerto?
27%	Come posso bilanciare l'attenzione verso le persone con la necessità di ridurre i costi del lavoro?
25%	Sto facendo abbastanza per garantire la sostenibilità della mia azienda nel medio-lungo termine?
15%	Un evento geopolitico, fuori dal nostro controllo, causerà una grave interruzione? E come potrebbe prepararsi la mia azienda?

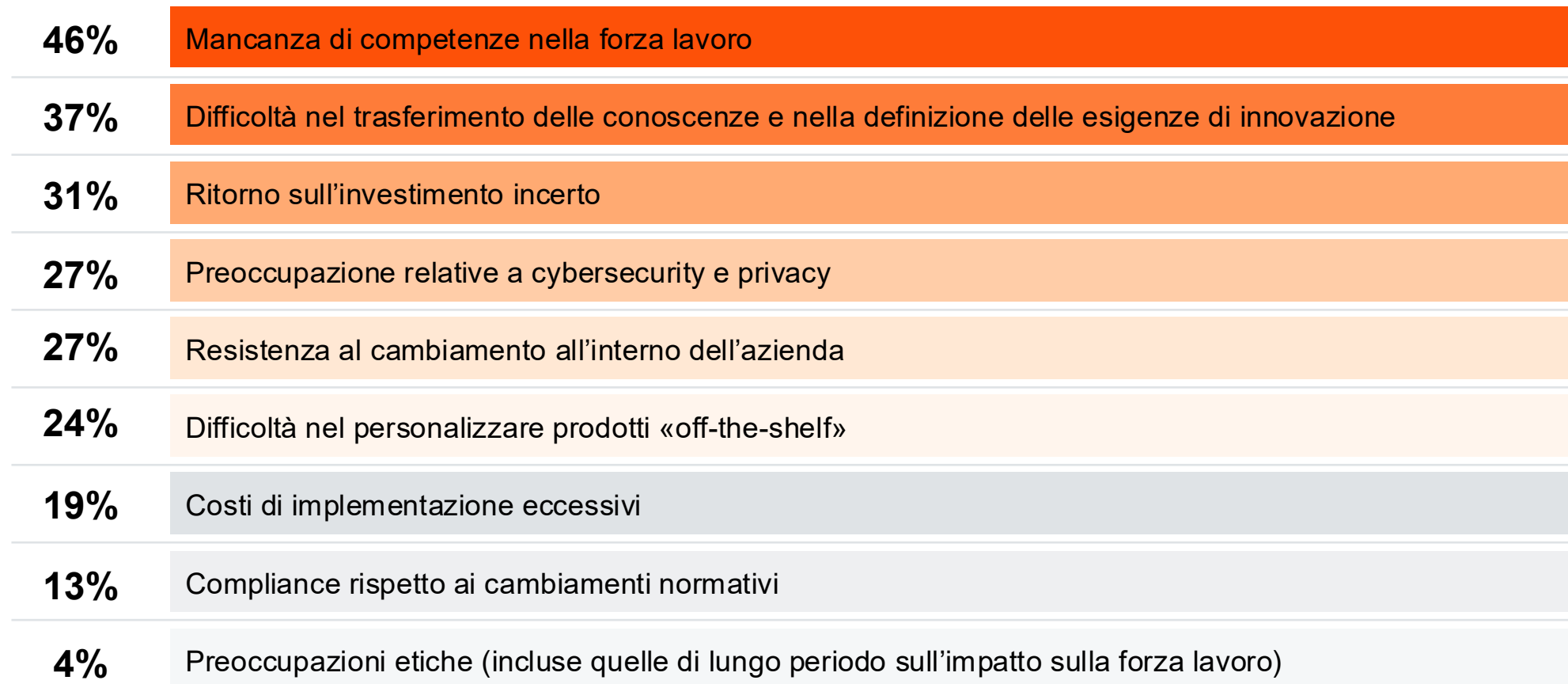
L'adozione dell'IA in Italia resta nel complesso più contenuta che a livello globale

In che misura l'intelligenza artificiale (IA) è stata implementata nelle aziende?



L'adozione dell'IA nelle aziende è ancora incompleta: mancano investimenti nelle competenze, nei processi e nelle capacità della leadership di interpretarli e guidarli

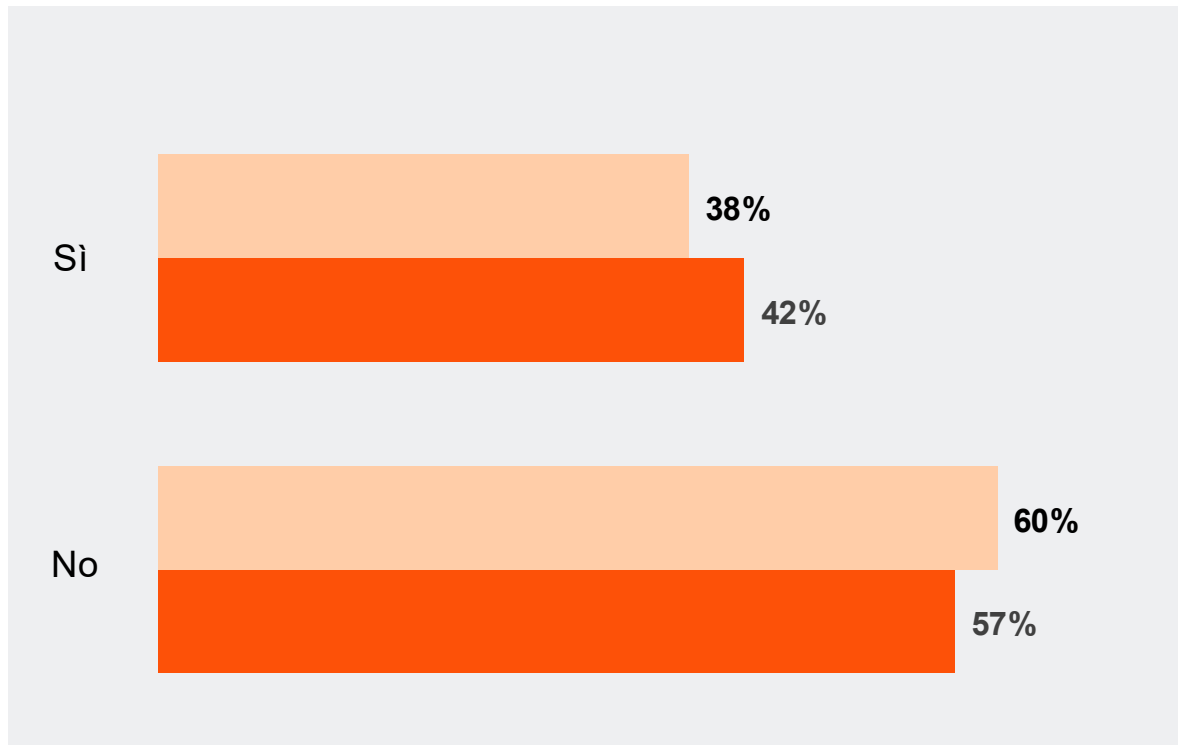
Quali sono i fattori che limitano maggiormente l'integrazione dell'IA nelle aziende italiane?



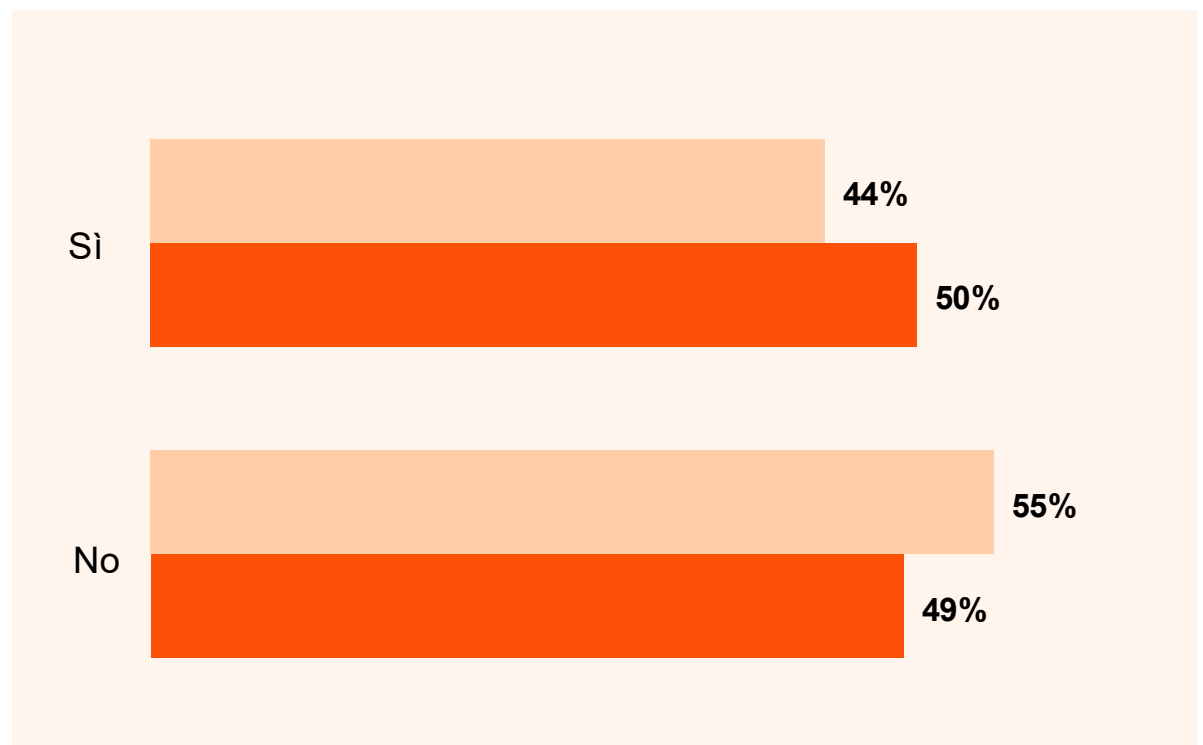
In Italia, un CEO su due (50%) dichiara che la propria azienda ha iniziato a competere in settori in cui non competeva, una dinamica più vivace rispetto al dato globale (42%)

Negli ultimi 5 anni, le aziende hanno iniziato a competere in settori in cui prima non competevano?

Global



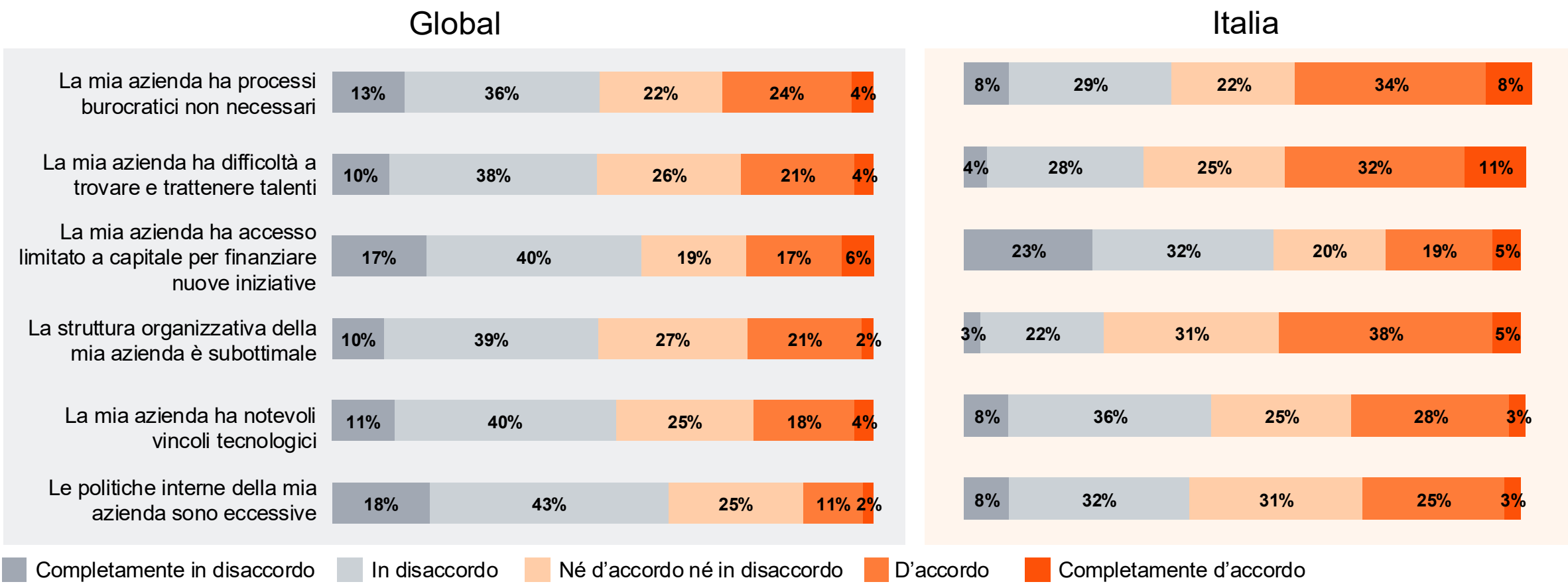
Italia



2025 2026

Tra i fattori che più ostacolano i risultati aziendali emergono una struttura organizzativa non ottimale, la difficoltà di attrarre talenti e la presenza di processi burocratici superflui

In che misura i CEO sono d'accordo o in disaccordo sul fatto che i seguenti fattori stiano ostacolando la performance operativa della propria azienda?



Re-inventarsi per navigare l'incertezza

Rafforzare la visione di lungo periodo per trasformare l'ottimismo in crescita reale

Considerato l'ottimismo dei CEO sull'economia internazionale e nazionale, le organizzazioni sono chiamate a **sviluppare scenari di lungo periodo e rafforzare la capacità di navigare l'incertezza**, trasformando la fiducia in piani d'azione concreti e **ripensando i modelli di business attraverso operazioni mirate, acquisizioni strategiche e collaborazioni su larga scala**, investendo in settori adiacenti o emergenti per diversificare le fonti di ricavo e ridurre la dipendenza dai mercati tradizionali.

Preparare l'organizzazione ad affrontare rischi complessi con una trasformazione più rapida

Per assicurare resilienza e competitività, i CEO devono sviluppare una strategia integrata, non focalizzata su un singolo rischio ma su un insieme coordinato di vulnerabilità (tecnologia, competenze, inflazione, dazi). È necessario **accelerare l'innovazione, riallineare i processi e rafforzare la leadership**.

Superare le barriere all'adozione dell'IA investendo su competenze e cultura

Per ottenere ritorni concreti dalla tecnologia e costruire un vantaggio competitivo, le aziende devono puntare su tre leve strategiche:

- **Competenze:** colmare i gap formativi e creare una forza lavoro capace di integrare l'IA nei propri compiti.
- **Processi:** ripensare flussi, governance e decision-making affinché possano beneficiare dell'automazione e dell'analisi avanzata.
- **Leadership:** sviluppare una classe dirigente in grado di interpretare la trasformazione tecnologica e guidare il cambiamento.

Grazie

Nicola Madureri

Partner, PwC Italia
nicola.madureri@pwc.com

Federico Scapinelli

Partner, PwC Italia
federico.scapinelli@pwc.com